

**LETTERA APERTA ALLA COMMISSIONE**

# Le ragioni per bandire Stamina

**S**timati Colleghi ed Esperti, membri della Commissione Scientifica ministeriale che esamina il protocollo clinico Stamina, conoscendo e apprezzando le Vostre competenze, e mossi da timori per la salute dei pazienti e del sistema sanitario italiano, nonché per l'immagine della nostra scienza medica all'estero, auspichiamo che mettiate fine, alla tragica farsa della sperimentazione del cosiddetto metodo Stamina. Alla luce di quanto sin qui accaduto, pensiamo che sia urgente uscire dall'equivoco di aver a che fare con una vicenda di natura medico-scientifica, perché i fatti parlano altrimenti.

Si può documentare che:

a) Al Professor Vannoni e altre 12 persone sono stati contestati dal magistrato Raffaele Guariniello, dopo accurate indagini dei carabinieri dei Nas, i reati di somministrazione di farmaci imperfetti e pericolosi per la salute pubblica, truffa e associazione a delinquere. Per inciso, non riusciamo a immaginarci il presidente dei Nih o una figura equivalente di un Paese a libera scelta tra i G20, che accetterebbe di intavolare una trattativa con un signore che è pluri-indagato.

b) La Fondazione Stamina ha ripetutamente manipolato le informazioni, ad esempio non riconoscendo le risposte negative avute dal "metodo", che il "metodo" non era per nulla brevettato, che dal 2012 (o oltre) intesseva rapporti con una ditta farmaceutica e che, invece di trattarsi di un approccio originale, il cosiddetto "metodo", descritto in una grossolana richiesta di brevetto, è copiato e falsato da artefatti sperimentali prodotti da ricercatori russi - le prove del plagio sono state scoperte e pubblicate dalla rivista Nature.

c) La «Indagine Amministrativa diretta a verificare la regolarità dei trattamenti esegui-

ti con cellule staminali presso l'Azienda Ospedaliera "Spedali Civili" di Brescia nell'ambito della collaborazione con la "Stamina Foundation Onlus" di Torino», condotta dal ministero della Salute, Aifa, Centro Nazionale Trapianti (Cnt), disegna uno scenario di abusi raggelanti, che configurano una retrocessione morale della pratica medica a prima della Dichiarazione di Helsinki. Lo stesso presidente del Cnt in Commissione Affari Sociali, lo scorso aprile, definiva illegale quanto si è fatto agli Spedali Civili di Brescia.

d) Non è scientificamente pensabile e non esistono dati confermati per ipotizzare che cellule staminali mesenchimali si possano trasformare in neuroni terapeutici, come i responsabili di Stamina affermano che accadrebbe a seguito di una generica manipolazione biochimica.

e) I preparati della Fondazione Stamina, sequestrati dai Nas, sono stati esaminati dal Professor Massimo Dominici dell'Università di Modena nell'agosto 2012, il quale ha testimoniato presso il Ministero e in interviste pubbliche che erano inquinati e senza proprietà biologiche clinicamente significative.

f) Da interviste pubblicate e mai smentite, nonché da lettere ufficiali, risulta che il professor Vannoni abbia chiesto e ottenuto di discutere la composizione della Commissione. Egli si è accanito con insulti e minacce contro gli staminologi italiani che lo hanno criticato, ottenendo che non facessero parte della Commissione i migliori esperti di cellule staminali mesenchimali. Il professor Vannoni ha altresì dichiarato che il protocollo consegnato è semplificato in modo da poter essere usato da "inesperti", per cui non è affatto chiaro che cosa si andrebbe a sperimentare.

g) La lettura dei pochi testi pubblicati e della profusione di dichiarazioni scritte e immagaz-

zinate nel data base di Facebook, dimostra l'assenza di qualunque idea sensata, nella testa dei proponenti, sia della biologia di base delle staminali sia della biopatologia e clinica delle malattie che si pretendono di curare, e della minima attenzione ai malati, che sono usati come cavie per provare quel che succede.

h) La comunità scientifica italiana, ai massimi livelli e cioè attraverso un documento dell'Accademia Nazionale dei Lincei votato dalle classi riunite, ha stigmatizzato la decisione di procedere alla sperimentazione - decisione presa per evitare l'impiego irresponsabile e generalizzato di false terapie cellulari inutili e pericolose, di fatto derubricate da farmaci a trapianti dal Senato, con devastanti conseguenze economiche e ingenti rischi per i pazienti.

i) Non è vero che malati e parenti chiedono lo pseudo-trattamento Stamina: il professor Vannoni dice cose che offendono i pazienti colpiti da atrofia muscolare spinale (Sma), e l'Associazione Famiglie Sma lo ha ripetutamente difeso dal proseguire nei suoi inganni ai danni dei malati e delle loro famiglie.

In qualunque Paese civile, questo elenco di fatti giustificherebbe la messa al bando della Fondazione Stamina e dei suoi imbrogli. L'attenzione sgomenta con cui i massimi esperti al mondo di staminali e ricerca clinica guardano a quel che sta accadendo in Italia richiede un segnale forte. Che voi potete dare.

*Con i nostri sentimenti migliori*

Gilberto Corbellini, *Sapienza Università di Roma*; Umberto Galderisi, *Seconda Università di Napoli*, *Presidente Stem Cell Research Italy*; Antonio Musarò, *Sapienza Università di Roma*; Pier Lorenzo Puri, *Sanford-Burnham Medical Research Institute, San Diego*, *Fondazione Santa Lucia, Roma*, Mario Stefanini, *Emerito Sapienza Università di Roma e Accademico dei Lincei*

**L'appello di cinque scienziati  
alla Commissione  
Scientifica ministeriale  
che esamina il protocollo  
clinico del progetto di Vannoni**

